PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI ADOTTATI

I.C. Via Rugantino 91

L'Istituto predispone specifiche modalità di accoglienza per gli alunni adottati e nomina un Insegnante referente per l'adozione con compiti di informazione, consulenza e coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso post-adottivo.

Riferimenti normativi
"Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014, con applicazione prevista dagli obiettivi indicati dalla Legge 107/2015, art. 1, c.7, lett. l.

Attivazione di buone prassi
Gli alunni adottati possono presentare, in taluni casi, condizioni di particolare vulnerabilità.
Si tratta, per alcuni**,** di allievi con un vissuto significativo, che hanno subito la separazione dalla famiglia di origine e, nei casi di adozione internazionale, hanno lasciato il proprio paese affrontando sensibili cambiamenti culturali e numerosi disagi, non ultimo l'apprendimento della lingua italiana come L2.
A livello scolastico un vissuto così complesso potrebbe sfociare in difficoltà che si manifestano sia a livello di apprendimento (difficoltà di concentrazione, attenzione, memorizzazione, produzione verbale e/o scritta) sia a livello psico-emotivo (insicurezza, aggressività, necessità di tempi lunghi per stabilire relazioni adeguate).
L'ingresso a scuola costituisce un momento molto significativo: spesso avviene quando il percorso di adozione da parte della famiglia è cominciato da poco; in alcuni casi coincide con il primo inserimento in un nuovo contesto sociale.
Per facilitare il percorso scolastico degli alunni adottati e affiancare le loro famiglie, l'Istituto ha messo a punto il seguente Protocollo con l'obiettivo di garantire buone prassi a livello organizzativo, didattico e relazionale.

Iscrizione

- Nella fase precedente l'iscrizione, il Dirigente e l'Insegnante referente propongono un primo colloquio con la famiglia dell'alunno adottato: sarà l'occasione per illustrare il Piano dell'Offerta formativa della scuola e per conoscere peculiarità e bisogni specifici dello studente.
- La domanda d'iscrizione compilata online può essere integrata, con l'ausilio del personale di Segreteria, redigendo un apposito modulo **proposto dal MIUR** (vedi Allegato A) che permette di raccogliere informazioni utili sulla storia dell'allievo.
- Nei casi di adozione internazionale, ove la famiglia non disponga di tutta la documentazione richiesta dalla Segreteria, per l'iscrizione saranno ritenuti comunque sufficienti i documenti in possesso della famiglia.
- Nei casi di adozione nazionale in cui il Tribunale per i Minorenni vieti la diffusione dei dati dell'alunno, la famiglia può effettuare l'iscrizione direttamente a scuola.
- Per documenti contenenti dati sensibili, sarà sufficiente da parte della Segreteria la sola presa visione e l'inserimento, nel fascicolo personale dello studente, di una dichiarazione che attesti l'avvenuta presa visione.
- Per gli allievi che vengano adottati ad attività scolastiche già cominciate, è possibile effettuare l'iscrizione in qualsiasi momento dell'anno.

Inserimento

- L'assegnazione dell'alunno alla classe viene effettuata dal Dirigente in accordo con la famiglia, recependo le informazioni e i pareri delle figure professionali che accompagnano il percorso successivo all'adozione.

- Non necessariamente la classe stabilita dovrà corrispondere a quella prevista dal sistema scolastico italiano rispetto all'età dell'allievo, soprattutto in caso di carente scolarizzazione pregressa o di lingua originale molto diversa dall'Italiano.
- L'inserimento dell'alunno adottato può avvenire in qualsiasi momento dell'anno e in condizioni di flessibilità.

Accoglienza

- L'Istituto riconosce nella prima accoglienza un momento fondamentale per il benessere dell'alunno, il cui buon esito è utile a prevenire eventuali disagi nelle fasi successive del percorso scolastico.
- L'Insegnante referente promuove la piena collaborazione tra la scuola, la famiglia e l'équipe di professionisti che ha accompagnato il percorso di adozione per facilitare il successo del percorso di integrazione nella classe assegnata.
- La famiglia compila, con la collaborazione degli insegnanti di classe, un apposito modulo **proposto dal MIUR** (vedi allegato B) allo scopo di fornire informazioni su comportamenti, abitudini, predilezioni dell'allievo.
- I docenti di classe attivano le strategie didattico-educative più appropriate e pongono peculiare attenzione al clima relazionale della classe promuovendo attività che valorizzino le diversità e l'inclusione.
- Sarà cura degli insegnanti di classe evitare di sovraesporre gli studenti adottati e, allo stesso tempo, di dimenticarne le specificità.
- Nel trattare tematiche sensibili, essi adattano i contenuti alle specificità degli alunni, in particolare creano occasioni per parlare delle diverse tipologie di famiglie esistenti nella società odierna proponendo un concetto di famiglia basato su legami affettivi e relazionali.
- Dopo il primo periodo di inserimento nella classe, l'insegnante referente organizza un incontro scuola-famiglia per monitorare lo stato di benessere dell'allievo, il suo andamento scolastico, le modalità di relazione con i compagni e con gli insegnanti.
- In tale occasione si valuterà l'eventuale necessità di un Piano di Studi Personalizzato che potrà essere predisposto, ai sensi della Direttiva del 27 Dicembre 2012 e conseguente Circolare applicativa n. 8 del 6 Marzo 2013, in qualsiasi momento dell'anno.

Il passaggio dalla Lingua 1 alla Lingua 2

Nel caso di alunno adottato che non parli o non abbia la completa padronanza della lingua italiana, l'Istituto:

- affianca all'alunno uno studente tutor;
- assegna all'allievo un insegnante di supporto che funga da facilitatore linguistico curando, in un primo periodo, l'alfabetizzazione comunicativa, successivamente l'apprendimento della lingua specifica dello studio.

Continuità

Durante il percorso scolastico dell'alunno adottato, richiedono un'attenzione peculiare le fasi di passaggio da un ordine o grado di scuola all'altro in considerazione del fatto che il cambiamento di figure di riferimento, stili educativi e prestazioni richieste può risultare destabilizzante per alunni con particolari fragilità.

L'affacciarsi della preadolescenza, inoltre, in quanto periodo dedicato alla definizione della propria identità e, dunque, anche alla rielaborazione del proprio vissuto, può comportare situazioni di vulnerabilità che vanno accuratamente monitorate.

In ragione di ciò il Docente referente:

- promuove, d'accordo con la famiglia, un attento scambio di informazioni fra docenti dei diversi gradi di scuola;
- ove necessario, offre all'alunno adottato la possibilità di visitare la scuola di grado successivo e di conoscere i suoi futuri insegnanti prima che cominci la frequenza effettiva;
- monitora il processo di apprendimento e di maturazione condotto dall'allievo attraverso incontri scuola-famiglia;

- individua, nell’ambito del Consiglio di classe, un docente che diventi interlocutore privilegiato dell’allievo e della famiglia;
- nell’ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, affianca l’alunno adottato nel percorso di orientamento affinché pervenga a una scelta che gli permetta di esprimere al meglio le proprie doti e le proprie potenzialità.

ALLEGATO A
Scheda di raccolta informazioni a integrazione dei moduli d'iscrizione

1. ADOZIONE NAZIONALE □

2. ADOZIONE INTERNAZIONALE: □ □ AFRICA □ AMERICA meridionale □ AMERICA settentrionale

   □ ASIA □ EUROPA □ OCEANIA

3. ALTRO.....
   .....

4. Nome e cognome del minore: .....

5. Genere: Maschile □ Femminile □

6. Luogo di nascita.....
   .....

7. Data di nascita: /__/__/ /__/__/ /__/__/__/__/
   (gg.) (mm.) (aaaa)

8. Il minore potrebbe iniziare

La *classe prima* ad inizio corso di studi con il gruppo classe ed **ha frequentato** la scuola dell'infanzia	
La *classe prima* ad inizio corso di studi con il gruppo classe e **NON ha frequentato** la scuola dell'infanzia	
Ad inizio anno scolastico di un percorso studi già avviato (es,: cl. 2^, 3^, 4^, 5^)	
Ad anno scolastico avviato **con compagni di classe della stessa età**	
Ad anno scolastico avviato **con compagni di classe più piccoli della sua età**	

9. Data di ingresso del minore nella famiglia /__/__/ /__/__/ /__/__/__/__/
(gg.) (mm.) (aaaa)

Deve ancora essere inserito SI NO

10. **Data di ingresso del minore in Italia:** /__/__/ /__/__/ /__/__/__/__/

(se si tratta di un'adozione internazionale) *(gg.) (mm.) (aaaa)*

Deve ancora arrivare in Italia SI NO

11. **I genitori desiderano inserire il bambino a scuola, dal suo ingresso in famiglia, dopo:**

settimane □ mesi □
(specificare numero di settimane/mesi)

12. **Il/La bambino/a è già stato scolarizzato/a?** NO □ SI □

Se a conoscenza, indicare da che età /__/__/ e la durata /__/__/ mesi /anni

INFORMAZIONI SULLA FAMIGLIA D'ACCOGLIENZA:

13. **Sono presenti figli biologici ?** **NO** □ **SI .....**□ (*specificare il numero*)

Indicare per ciascuno il genere e l'età:

	Numero	Età
Maschi		
Femmine		

14. **Sono presenti altri figli precedentemente adottati/in affidamento?**

NO □ **SI .....**□ (*specificare il numero*)

Indicare per ciascuno il genere e l'età:

	Numero	Età
Maschi		
Femmine		

15. **Eventuali fratelli hanno frequentato/frequentano l'attuale Scuola?**

NO □ SI □

16. **Riferimenti dei Servizi Territoriali o altri Enti che hanno seguito/seguono il nucleo familiare**:

.....

.....

17. **Nella scuola/classe in cui sarà inserito vostro/a figlio/a ci sono bambini che lui già conosce?**

NO □ SI □

Chi?

.....

18. **In generale vostro/a figlio/a è in contatto con bambini accolti in adozione da famiglie o provenienti dalla medesima realtà adottiva?**

NO □ SI □

Descrivere il tipo di relazione

……
……

……
……

Data di compilazione __ __ /__ __ / __ __ __ __

ALLEGATO B

Primo colloquio insegnanti - famiglia

(dati da tutelare secondo le modalità previste dalla Legge n. 675 del 31 dicembre 1996 - Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)

1. **Dopo l'adozione è stato cambiato il nome?** **NO** ☐ **SI** ☐

Quale? (esplicitarlo solo se non vi sono restrizioni per motivi di privacy)……..……

Se è un nome straniero:
la scrittura esatta è: ……
.
la pronuncia corretta e il suo significato (se noto) sono:……

2. **Dopo l'adozione è stato aggiunto un altro nome?** **NO** ☐ **SI** ☐

Quale? ……..

3. **Come viene abitualmente chiamato/a vostro figlio/a in famiglia?**

……..

4. **Vostro/a figlio/a ha la conoscenza e/o percezione di:**

	Sì	**No**	**In parte**
a. quando è nato/a			
b. dov'è nato/a			
c. dove vive (se arriva da un altro Paese) e dove abita ora			
d. essere diventato/a figlio/a attraverso l'adozione			
e. della sua storia passata			
f. della storia familiare adottiva			
g. del ricordo dei legami con figure affettive (affidatari, fratelli…)			
h. di essere stato eventualmente scolarizzato/a e del ricordo di legami con figure di riferimento			
i. dal suo inserimento in famiglia quali sono i legami per lui più significativi oltre ai genitori/nonni (cuginetti, fratelli eventuali)? Quali?..... ……..			

5. **Dall'arrivo in famiglia il/la bambino/a ha frequentato/frequenta attività ricreative quali:**

☐ ludoteche

☐ oratori

☐ attività sportive

☐ altro ……

E mezzi di cura quali:

☐ psicomotricità	☐ a scuola	☐ in privato	☐ in carico ai Servizi Territoriali
☐ logopedia	☐ a scuola	☐ in privato	☐ in carico ai Servizi Territoriali
☐ ippoterapia	☐ a scuola	☐ in privato	☐ in carico ai Servizi Territoriali
☐ musica, musico-terapia	☐ a scuola	☐ in privato	☐ in carico ai Servizi Territoriali

☐ altro ……..……

6. **Come valutate l'atteggiamento prevalente di vostro/a figlio/a di fronte a una nuova esperienza?**

1. SOCIEVOLE **SI** ☐ **NO** ☐ **NON SO** ☐
(*Poco/abbastanza/molto*)

2. LEADER **SI** ☐ **NO** ☐ **NON SO** ☐
(*Poco/abbastanza/molto*)

3. COLLABORATIVO **SI** ☐ **NO** ☐ **NON SO** ☐
(*Poco/abbastanza/molto*)

4. ISOLATO **SI** ☐ **NO** ☐ **NON SO** ☐
(*Poco/abbastanza/molto*)

5. REATTIVO **SI** ☐ **NO** ☐ **NON SO** ☐
(*Poco/abbastanza/molto*)

6. PASSIVO **SI** ☐ **NO** ☐ **NON SO** ☐
(*Poco/abbastanza/molto*)

7. INDIFFERENTE **SI** ☐ **NO** ☐ **NON SO** ☐
(*Poco/abbastanza/molto*)

N.B.: ***Occorre tenere presente che si tratta di situazioni dinamiche, in evoluzione. Può inoltre verificarsi che la famiglia non sia nella possibilità di rispondere, al momento del colloquio iniziale, ad alcune domande (nel caso, ad esempio, di inserimenti recenti) e che queste vadano poi riprese e completate nel corso dell'anno.***

7. **Secondo voi vostro figlio è interessato a :**

a. Conoscere nuovi compagni:
Poco☐ **Abbastanza**☐ **Molto**☐ **Non so**☐

b. Conoscere nuove maestre
Poco☐ **Abbastanza**☐ **Molto**☐ **Non so**☐

c. Apprendere nuove conoscenze
Poco☐ **Abbastanza**☐ **Molto**☐ **Non so**☐

8. **Secondo voi vostro figlio/a preferisce interagire con:**
a. Coetanei
Poco☐ **Abbastanza**☐ **Molto**☐ **Non so**☐

b. Bambini più piccoli

Poco☐ **Abbastanza☐** **Molto☐** **Non so☐**

c. Bambini più grandi

Poco☐ **Abbastanza☐** **Molto☐** **Non so☐**

d. Adulti

Poco☐ **Abbastanza☐** **Molto☐** **Non so☐**

e. Figure femminili

Poco☐ **Abbastanza☐** **Molto☐** **Non so☐**

f. Figure maschili

Poco☐ **Abbastanza☐** **Molto☐** **Non so☐**

Focus narrativi per raccogliere altre informazioni, al fine di predisporre la miglior accoglienza del/la bambino/a in classe.

Dall'arrivo in famiglia:

9. Quali sono gli interessi prevalenti di vostro figlio?

……
……
……
……

10. **Nel gioco vostro figlio/a predilige …**

☐ giocare da solo
☐ giocare con la presenza prevalente di un adulto
☐ giocare ricercando il coetaneo
☐ giocare ricercando un ruolo di gioco in gruppo
☐ giocare evitando un ruolo di gioco in gruppo
☐ altro ……
☐ non lo so ancora

11. **Nel gioco vostro figlio/a di fronte all'insuccesso …**

☐ continua con ostinazione
☐ abbandona
☐ si ferma e rinuncia
☐ chiede aiuto
☐ tenta soluzioni
☐ accetta suggerimenti
☐ diventa reattivo verso gli oggetti
☐ diventa reattivo verso le persone
☐ altro ……
☐ non lo so ancora

12. **Nel gioco vostro figlio/a tende …**

- ☐ a scambiare i giochi con i coetanei
- ☐ a dividere i giochi con i compagni
- ☐ ad accettare l'aiuto di un coetaneo
- ☐ ad offrire spontaneamente aiuto ad un compagno
- ☐ a reagire eccessivamente se un compagno non lo aiuta
- ☐ altro ……..……
- ☐ non lo so ancora

13. **Ci sono eventuali comportamenti e/o rituali che ritenete utili segnalarci?**

……
……
……
……

14. **In riferimento al rapporto con l'alimentazione di vostro figlio ci sono eventuali aspetti o ritualità che ritenete utili segnalarci? (usi, gusti, abitudini relative alle proprie origini, accettazione della nostra cultura/varietà alimentare, capacità e volontà dell'uso delle posate …).**

……
……
……
……

15. **In riferimento ad eventuali ansie e relative sue reazioni/modalità consuete ci sono strategie preventive o di intervento che ritenete utile segnalare?**

……
……
……
……

16. **Qual è la reazione di vostro figlio/a di fronte ad un disagio fisico e/o emotivo?**

- ☐ piange disperato/a
- ☐ si isola, chiudendosi nel mutismo
- ☐ si isola, nascondendosi
- ☐ si dondola, si ritrae, nasconde il volto
- ☐ non piange mai
- ☐ diventa aggressivo/a
- ☐ tende ad allontanarsi
- ☐ rifiuta il contatto fisico
- ☐ ricerca il contatto fisico
- ☐ si mostra contrariato/a
- ☐ altro ……..……

17. *(Se è un bambino adottato da un Paese straniero)*

In riferimento al rapporto con la lingua d'origine di vostro figlio, ci sono eventuali aspetti che intende segnalarci (rifiuto, utilizzo predominante, intercalari)?

……

……

……

……

Data __ / __ / __ / __ __ __ __